



Reg. Imprese BS 01898120173  
Rea BS n.277718

# FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO

**Capogruppo: FERALPI HOLDING S.P.A.**

Sede legale Via A.SAFFI 15 - 25124 BRESCIA  
Capitale sociale Euro 55.000.000 deliberato  
di cui 50.000.000 i.v.

## **Bilancio Consolidato** al 31 Dicembre 2016

- ✓ *Relazione sulla Gestione*
- ✓ *Bilancio*
- ✓ *Nota Integrativa*
- ✓ *Relazione del Collegio Sindacale*
- ✓ *Relazione della Società di Revisione*

## Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso il 31 Dicembre 2016

*Signori Soci,*

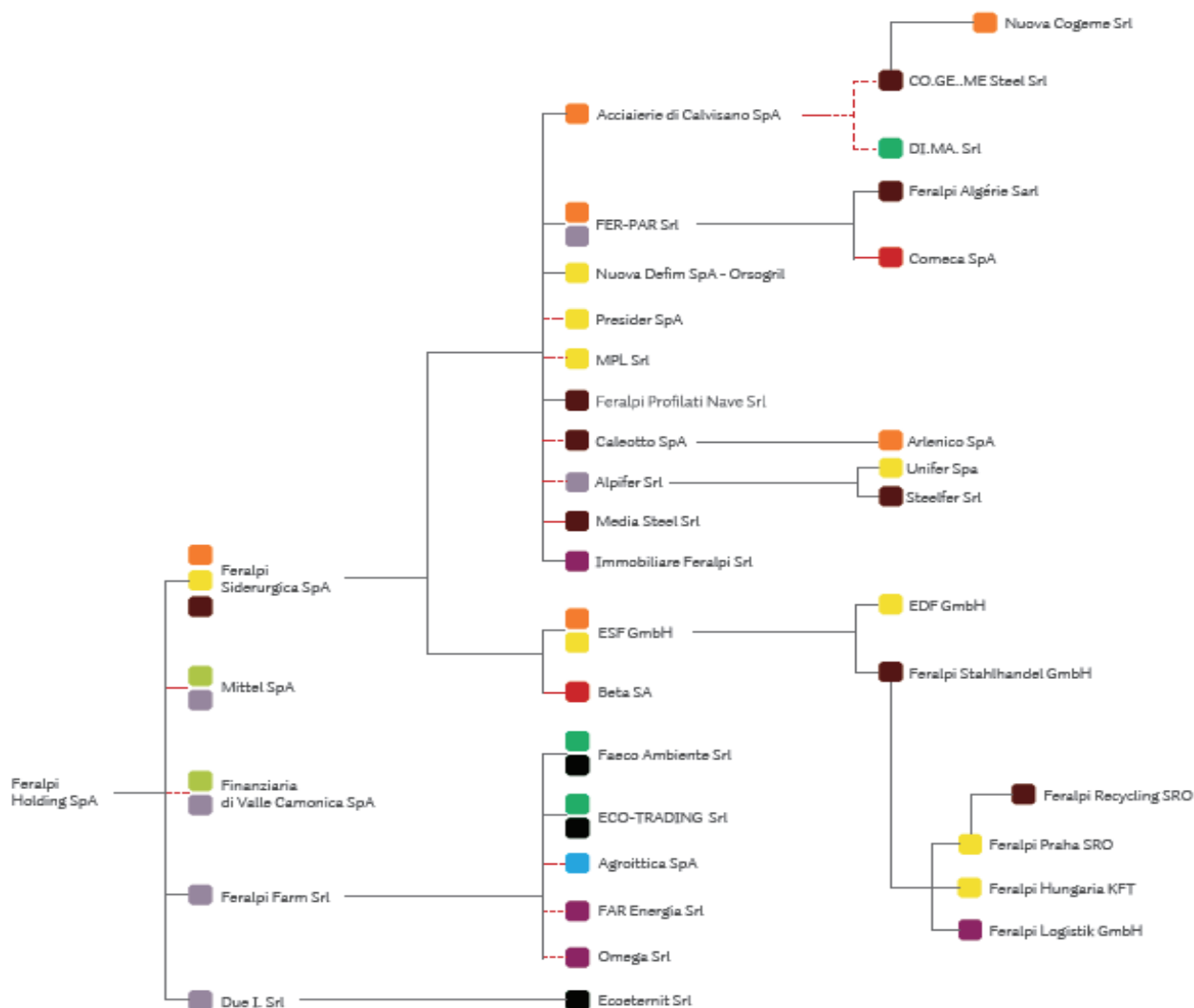
La Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2016, redatta a norma dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, costituisce un elemento di corredo e supporto al bilancio stesso ed ha lo scopo di illustrare il quadro complessivo delle imprese incluse nel processo di consolidamento, con specifico riferimento all'andamento gestionale del Gruppo inteso come entità economica unitaria.

L'esercizio al 31.12.2016 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari a 37 mio euro, a fronte di un fatturato di 932 mio euro.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Gruppo, controllato da Feralpi Holding, è sostanzialmente diviso in due aree principali: la prima (Ramo Acciaio e Siderurgia) focalizzata sulle attività siderurgiche e la seconda (Ramo Ecologia - Ambiente e Partecipazioni diversificate) cui fanno capo attività nel settore ambientale e partecipazioni di portafoglio. L'organigramma del Gruppo Feralpi al 31.12.2016 è il seguente:

# ORGANIGRAMMA 2016



LEGENDA	
—	Controllo
- - -	Partecipazione
■ (Arancione)	Produzioni Siderurgiche
■ (Giallo)	Lavorazioni a freddo - derivati
■ (Marrone)	Commercio
■ (Violetto)	Gestione partecipazioni
■ (Verde)	Ambiente
■ (Nero)	Smaltimento rifiuti
■ (Azzurro)	Ittica
■ (Magenta)	Altro

## La struttura del Gruppo

### Ramo Acciaio e Siderurgia

Al polo produttivo italiano appartengono le società:

#### **Feralpi Siderurgica SpA – Italia** (controllata direttamente al 100%)

La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs). Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo "Acciaio e Siderurgia". Feralpi Siderurgica SpA è altresì la subholding, per il settore siderurgico, del Gruppo e ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate dal medesimo, sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 433.100 mq. di cui 99.300 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

#### **Acciaierie di Calvisano SpA - Italia** (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte al mercato italiano.

Il sito si estende su una superficie di 235.920 mq. di cui 32.486 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

#### **Feralpi Profilati Nave Srl - Italia** (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società Dieffe Srl, dopo aver acquisito l'attività derivante dal concordato "Stefana", ha cambiato la propria ragione sociale in Feralpi Profilati Nave Srl. L'attività prevalente è la commercializzazione di profili in acciaio.

#### **Fer-Par Srl- Italia** (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, costituita nel 2012, ha partecipazioni in società produttive e commerciali che operano nel settore acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca SpA e Feralpi Algérie Sarl. La società ha inoltre acquisito la parte impiantistica derivante dal concordato "Stefana" ed opera in conto lavorazione per Feralpi Profilati Nave Srl.

#### **Nuova DE.FI.M. SpA - Italia** (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia sia per applicazioni varie sotto il marchio Orsogril.

#### **Immobiliare Feralpi Srl - Italia** (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, costituita nel 2013, è destinata ad essere l'immobiliare del Gruppo. Ha ricevuto da Investimenti Sebino un immobile industriale, sito in Pisogne (Bs) e, sempre nel corso del 2013, ne aveva acquisito un secondo ad Anzano del Parco (Co) concesso in affitto a Nuova Defim.

Nel corso del 2014 è stato acquisito un immobile industriale a Odolo (Bs). Nel corso del 2016 è stato altresì acquisito un immobile industriale a Nave (Bs) dalla Stefana SpA in concordato.

Di seguito i fatturati delle maggiori società controllate in Italia:

migliaia di euro	2016	2015	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA	454.952	469.881	(3,2%)
Acciaierie di Calvisano SpA	122.749	114.318	7,4%
Feralpi Profilati Nave Srl	13.444	5.264	155,4%
Fer Par Srl	3.152	-	na
Nuova DE.F.I.M. SpA	25.868	25.861	0,0%
<b>Totale</b>	<b>620.165</b>	<b>615.324</b>	<b>0,8%</b>

Il secondo polo produttivo del Gruppo è situato in Germania, più precisamente nella Regione della Sassonia, presso la città di Riesa. Di questo polo siderurgico fanno parte:

**ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania** (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl).

La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia della Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre ed in rotoli, vergella.

Il fatturato è prevalentemente rivolto al mercato tedesco ed ai paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 556.000 mq., di cui 125.000 coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, sotto il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

**EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH - Germania** (controllata al 90% da ESF e al 10% da Feralpi Stahlhandel)

La società, nata nel 2002, produce una vasta gamma di trafilati tra cui le reti elettrosaldate, sia standard sia a "misura", principalmente per il mercato nazionale e completa la gamma di prodotti per l'industria dell'edilizia.

**Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania** (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società si distingue per la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica, ESF ed EDF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

**Feralpi Logistik GmbH - Germania** (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH)

La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF, di EDF e di terzi.

Di seguito il fatturato delle società in Germania:

migliaia di euro	2016	2015	Variazione %
ESF GmbH	364.004	354.125	2,8%
EDF GmbH	89.795	85.869	4,6%
Feralpi Stahlhandel GmbH	6.745	4.872	38,4%
Feralpi Logistik GmbH	3.866	3.579	8,0%
<b>Totale</b>	<b>464.410</b>	<b>448.445</b>	<b>3,6%</b>

In Europa dell'Est il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.

**Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca** (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga, produce trafilati e rete elettrosaldata.

**Feralpi Hungaria Kft - Ungheria** (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

**Feralpi Recycling Sro – Repubblica Ceca** (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Di seguito il **fatturato delle maggiori società**:

migliaia di euro	Nazione	2016	2015	Variazione %
Feralpi Praha Sro	Rep. Ceca	20.251	18.844	7,5%
Feralpi Hungaria Kft	Ungheria	5.130	5.276	(2,8%)
<b>Totale</b>		<b>25.381</b>	<b>24.120</b>	<b>5,2%</b>

Al ramo **Acciaio e Siderurgia** fa riferimento anche la società:

**Feralpi Algérie Sarl - Algeria** (controllata al 70% da Fer-Par Srl)

La società, costituita a fine 2013, è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nell'area del Nord-Africa, caratterizzata da notevoli investimenti infrastrutturali con alte potenzialità di sviluppo.

Ha sede in Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Al fine di dare ulteriori elementi di valutazione inerenti il **Ramo Acciaio e Siderurgia** di seguito forniamo alcuni prospetti riassuntivi dell'attività delle diverse società.

## Produzioni (tonn.)

Di seguito vengono riportate le produzioni del ramo siderurgico:

Acciaio in Billette	Nazione	2016	2015	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.071.325	1.031.755	3,8%
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	369.706	313.941	17,8%
ESF GmbH - Riesa	Germania	949.079	877.371	8,2%
<b>Totale</b>		<b>2.390.110</b>	<b>2.223.067</b>	<b>7,5%</b>

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre – Tondo in rotolo – Vergella)	Nazione	2016	2015	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.223.183	1.166.886	4,8%
ESF GmbH - Riesa	Germania	885.871	835.344	6,0%
<b>Totale</b>		<b>2.109.054</b>	<b>2.002.230</b>	<b>5,3%</b>

Tondo c.a. in barre	Nazione	2016	2015	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	767.234	798.054	(3,9%)
ESF GmbH - Riesa	Germania	295.713	305.064	(3,1%)
<b>Totale</b>		<b>1.062.947</b>	<b>1.103.118</b>	<b>(3,6%)</b>

Tondo in rotolo, vergella	Nazione	2016	2015	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	455.949	368.832	23,6%
ESF GmbH - Riesa	Germania	590.158	530.280	11,3%
<b>Totale</b>		<b>1.046.107</b>	<b>899.112</b>	<b>16,3%</b>

Per quanto riguarda le attività di trasformazione a valle (derivati) si rileva il seguente andamento:

Lavorazioni a Freddo	2016	2015	Variazione %
Totale Lavorazioni a freddo - derivati	861.538	787.531	9,4%

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre anche **partecipazioni non di controllo**:

**Alpifer Srl – Italia** (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer SpA e Steelfer Srl. La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate "speciali e a misura" e la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore acciaio sul mercato nazionale.

**Caleotto SpA – Italia** (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha sede a Lecco.

E' attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare alla meccanica e all'automotive. Si estende su un'area di 96.000 mq., di cui 47.000 mq. coperti da capannoni e fabbricati. E' detenuta in quote paritarie con Duferco Italia Holding SpA.

**Presider SpA – Italia** (partecipata al 31.12.2016 al 48% da Feralpi Siderurgica SpA, ora al 100%)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione. Si estende su un'area di 38.285 mq. di cui 20.830 mq. coperti da capannoni e fabbricati. La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un'area di 6.100 mq. ed uno a Roma che si estende su un'area di 21.624 mq..

**MPL Metallurgica Piemontese Lavorazioni Srl – Italia** (partecipata al 31.12.2016 al 48% da Feralpi Siderurgica SpA, ora al 100%). La società ha sede a Sito (To) ed è attiva nella lavorazione di travi per i cantieri edili.

**CO.GE.ME. Steel Srl - Italia** (partecipata al 50% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Nuova Cogeme Srl, ha sede e stabilimento a Casalmaggiore (Cr). E' attiva nella laminazione e nel commercio di prodotti siderurgici destinati principalmente all'industria edile e meccanica. Si estende su un'area di circa 40.000 mq. di cui 26.000 mq. coperti da capannoni e fabbricati.

**Media Steel Srl – Italia** (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Montignoso (Ms), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. E' detenuta in quote paritarie (45%) con Duferco Italia Holding SpA, mentre altre quote sono attribuite al management.

**DI.MA. Srl – Italia** (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce due impianti per il recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inerte.

**Comeca SpA – Italia** (partecipata al 19,85% da Fer-Par Srl)

La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia, ma anche da importanti aziende estere.

**Beta SA - Romania** (partecipata al 28,35% da Feralpi Siderurgica SpA)

Società con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.



## Ramo Ecologia - Ambiente e partecipazioni diversificate

Di questo ramo fanno parte le seguenti società:

**Feralpi Farm Srl – Italia** (controllata direttamente al 100%)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene le partecipazioni in Faeco Ambiente, Eco-Trading, Agroittica, Far Energia e Omega.

- ✓ **Faeco Ambiente Srl – Italia** (controllata al 70% da Feralpi Farm Srl)  
La società ha quale missione lo sviluppo di attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al suo riutilizzo.
- ✓ **Eco-Trading Srl – Italia** (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl)  
La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.
- ✓ **Agroittica Lombarda SpA – Italia** (partecipata al 45,32% da Feralpi Farm Srl)  
Società attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di strutture d'allevamento in due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia. La società ha riscontrato prestigio a livello internazionale, prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore mondiale di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), i prodotti affumicati e i prodotti surgelati.
- ✓ **Far Energia Srl – Italia** (partecipata al 20% da Feralpi Farm Srl)  
La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti.
- ✓ **Omega Immobiliare Srl – Italia** (partecipata al 40% da Feralpi Farm Srl)  
Società destinata ad operare nel settore immobiliare, con la valorizzazione di aree di proprietà site in Montichiari, in Provincia di Brescia.

**Due I. Investimenti Srl – Italia** (controllata direttamente al 100%)

La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società italiane ed estere e controlla Ecoeternit Srl.

- ✓ **Ecoeternit Srl – Italia** (partecipata al 70% da Due I. Investimenti Industriali SpA)  
L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs), per lo smaltimento di eternit.

A **Feralpi Holding** fanno capo **direttamente alcune partecipazioni:**

**Mittel SpA – Italia** (partecipata all'1,876%)

La società è una holding di partecipazioni quotata alla Borsa di Milano.

**Finanziaria di Valle Camonica SpA - Italia** (partecipata al 3%)

Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

## Analisi del Bilancio Consolidato

Il consolidato 2016 evidenzia un modesto incremento sia del fatturato (+1%), sia del valore della produzione (+1,2%).

A fronte quindi di un fatturato sostanzialmente stabile, si registrano però sensibili variazioni nei costi di produzione, come di seguito evidenziato:

Incidenza % sul valore della produzione	2016	2015	Variazione
Materie prime suss. e consumo (al netto variazioni rimanenze)	61,2%	66,8%	(5,6%)
Servizi	19,5%	19,0%	0,4%
Personale	8,0%	7,6%	0,4%
Ammortamenti e svalutazioni	4,2%	4,4%	(0,1%)
Differenza tra valore e costi della produzione	6,3%	1,4%	5,0%

La differenza tra valore e costi della produzione che si attestava a 12,8 mio euro, balza a 59,8 mio euro.

Le ulteriori voci di costo e ricavo hanno un'incidenza relativamente bassa.

I proventi ed oneri finanziari passano da 4,7 a 4,4 mio euro, le rettifiche di valore incidono per lo 0,2% sul valore della produzione. Discorso decisamente diverso per l'imposizione fiscale che sostanzialmente raddoppia passando da 8,4 a 15,7 mio euro, portando il risultato netto a 37 mio euro.

Analizzando lo **Stato Patrimoniale**, si nota un deciso incremento delle immobilizzazioni (da 377,7 a 395,2 mio euro), dovuto sia a "corposi" investimenti tecnici, sia ad ulteriori acquisizioni (Alpifer, compresa tra le partecipazioni collegate).

Anche l'attivo circolante cresce (al netto delle disponibilità liquide da 334,4 mio euro a 395,3 mio euro). Ciò in relazione sia all'incremento delle rimanenze (+12 mio euro) sia dei crediti verso clienti (+51 mio euro).

A fronte di tale crescita dell'attivo (al netto delle disponibilità liquide passa da 714 a 792,4 mio euro) cresce sensibilmente il patrimonio (da 361,8 a 398,5 mio euro) che copre sostanzialmente circa il 50% dell'attivo netto. Le fonti permanenti (patrimonio, fondo rischi e oneri, trattamento di fine rapporto e debiti finanziari a medio/lungo termine) si attestano a 506,2 mio euro, pari al 57% dell'attivo netto totale.

Il patrimonio rappresenta quindi il 101% dell'attivo fisso e le fonti permanenti il 127%.

La struttura finanziaria appare quindi ulteriormente consolidata.

La **Posizione Finanziaria Netta** passa da 143 a 116,9 mio euro. Circa il 70% è rappresentato da importi scadenti oltre i 12 mesi. Il rapporto PFN/EBITDA passa da 2,65 a 1,17, segno di un ottimo andamento del Gruppo.

Per quanto riguarda l'attività di gestione partecipazioni, il Gruppo ha provveduto ad acquistare il 50% della società Alpifer Srl, che a sua volta controlla le società Unifer SpA e Steelfer Srl, di cui si fa cenno in altre parti della relazione.

Al 31.12.2016 la situazione delle società appartenenti al ramo Acciaio e Siderurgia è la seguente:

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2016	Patrim. netto di Gruppo 2016 medio	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Feralpi Siderurgica	100	174.666.817	174.666.817	174.625.411	64.931.961	109.734.856	3.350.217	1,9
Acciaierie di Calvisano	100	25.458.579	25.458.579	25.591.998	16.155.185	9.303.394	(266.844)	(1,0)
Feralpi Profilati Nave	100	7.504.483	7.504.483	7.512.645	7.804.991	(300.508)	(16.323)	(0,2)
Nuova Defim	100	2.942.860	2.942.860	2.462.543	4.456.000	(1.513.140)	960.638	39,0
Immobiliare Feralpi	100	31.579	31.579	52.359	350.000	(318.421)	(41.560)	(79,4)
Fer-Par	100	1.729.165	1.729.165	1.256.058	2.285.710	(556.545)	(1.053.783)	(83,9)
Comeca	19,85	8.566.697	1.700.489	1.679.516	335.862	1.364.627	22.110	1,3
Caleotto Gruppo	50	8.767.363	4.383.682	4.344.497	6.030.000	(1.646.319)	(347.657)	(8,0)
Presider	48	13.377.587	6.421.242	6.530.714	9.801.236	(3.379.994)	(217.488)	(3,3)
MPL	48	1.978.544	949.701	899.048	1.286.050	(336.349)	(70.774)	(7,9)
Feralpi Algérie	70	331.897	232.328	245.138	368.798	(136.470)	(18.768)	(7,7)
ESF	100	134.109.005	134.109.005	123.805.159	10.445.220	123.663.785	32.607.692	26,3
EDF	100	25.250.430	25.250.430	23.270.215	1.500.000	23.750.430	3.960.431	17,0
Feralpi Stahlhandel	100	10.532.942	10.532.942	10.532.942	682.063	9.850.879	1.252.617	11,9
Feralpi Logistik	100	1.524.392	1.524.392	1.524.395	1.000.000	524.392	1.084.448	71,1
Feralpi Praha	100	6.924.939	6.924.939	6.497.348	3.110.594	3.814.345	854.613	13,2
Feralpi Hungaria	100	4.008.620	4.008.620	3.931.817	6.500.303	(2.491.683)	153.607	3,9
Dima	31	1.026.333	318.163	353.761	722.592	(404.429)	(71.195)	(20,1)
Media Steel	45	3.574.938	1.608.722	1.476.226	990.000	618.722	318.992	21,6
Beta	28,35	14.517.501	4.115.712	4.098.837	353.511	3.762.201	10.584	0,3
Alpifer	50	19.007.035	9.503.518	9.503.518	9.431.333	72.185	-	-
Co.ge.me Steel	50	na	na	na	1.000.000	-	(545.500)	na
<b>Totale</b>		<b>465.831.706</b>	<b>423.917.367</b>	<b>410.194.141</b>	<b>149.541.409</b>	<b>275.375.958</b>	<b>41.926.057</b>	<b>10,2</b>

I valori di bilancio inerenti le società controllate, sono decisamente inferiori ai patrimoni netti di competenza. Il patrimonio netto di Gruppo aggregato raggiunge i 423,9 mio euro a fronte di valori di carico pari a 149,5 mio euro, con una differenza di circa 275 mio euro.

	% possesso	Patrimonio netto totale	Patrimonio netto di Gruppo 2016	Patrim. netto di Gruppo 2016 medio	Valore di carico della partecip.	Differenza	Utile netto pro quota	ROE
Duel. Investimenti	100	1.973.420	1.973.420	1.981.501	991.432	981.988	(16.161)	(0,8)
Feralpi Farm	100	20.045.643	20.045.643	20.020.613	8.755.742	11.289.901	50.061	0,3
Faeco Ambiente	70	6.514.400	4.560.080	4.563.180	980.000	3.580.080	(6.201)	(0,1)
Ecoeternit	70	4.775.393	3.342.775	2.870.547	746.397	2.596.378	1.244.391	43,4
Eco-Trading	100	63.577	63.577	47.676	51.279	12.298	(18.195)	(38,2)
Agroittica	45,32	21.604.283	9.791.061	9.546.490	20.092.978	(10.301.917)	35.942	0,4
Far Energia	20	468.611	93.722	140.788	5.000	88.722	5.869	4,2
Omega	20	14.624	2.925	3.383	5.850	(2.925)	0	0,0
<b>Totale</b>		<b>55.459.951</b>	<b>39.873.203</b>	<b>39.174.177</b>	<b>31.628.678</b>	<b>8.244.525</b>	<b>1.295.707</b>	<b>3,3</b>

Anche per i settori **Ecologia-Ambiente e Partecipazioni diversificate**, si verifica, pur in minore misura, lo stesso fenomeno. Il patrimonio del Gruppo in esame si attesta a 39,9 mio euro, contro valori di carico pari a 31,6 mio euro.

	Patrimonio netto di Gruppo 2016	Patrim. netto di Gruppo 2016 medio	Utile netto pro quota	ROE
Totale consolidato	398.530.574	380.187.556	36.961.423	9,7%

Complessivamente il Patrimonio di Gruppo 2016 si attesta a 398,5 mio euro a fronte di un utile netto di circa 37 mio euro, con un ROE pari al 9,7%.

Per offrire una comprensione più esaustiva della situazione patrimoniale e finanziaria, di seguito si fornisce un prospetto di riclassifica dello Stato Patrimoniale:

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	2016	%	2015	%
<b>Capitale Circolante</b>				
<b>Liquidità immediate</b>				
Disponibilità liquide	56.483.428	6,7%	29.076.486	3,9%
<b>Liquidità differite</b>				
Crediti verso soci	-		-	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	222.376.355		172.402.166	
Crediti immobilizzati a breve termine	2.054.680		2.534.680	
Attività finanziarie	801.667		801.667	
Ratei re sconti Attivi	1.856.260		1.950.223	
<b>Magazzino</b>				
Rimanenze	144.637.315	17,0%	132.788.242	17,9%
<b>Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	10.260.235		8.676.686	
Immobilizzazioni materiali	318.304.836		311.743.589	
Immobilizzazioni finanziarie	63.741.101		53.990.886	
Crediti dell'attivo circolante a m/l termine	28.421.637		29.159.116	
<b>Totale Impieghi</b>	<b>848.937.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>743.123.741</b>	<b>100,0%</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	2016	%	2015	%
Capitale di terzi	2.953.832	0,3%	2.974.156	0,4%
Passività Correnti	342.397.403	40,3%	285.818.584	38,5%
Debiti a breve termine	341.122.220		283.923.564	
Ratei e risconti passivi	1.275.183		1.895.020	
Passività Consolidate	108.009.536	12,7%	95.460.619	12,8%
Debiti a m/l termine	91.164.801		78.868.842	
Fondi per rischi e oneri	8.649.322		8.617.283	
TFR	8.195.413		7.974.494	
Capitale Proprio	395.576.742	46,6%	358.870.382	48,3%
Capitale Sociale	54.316.036		54.316.036	
Riserve	264.853.524		268.375.375	
Utili (perdite) portati a nuovo	39.445.760		39.446.409	
Utile (Perdita) dell'esercizio	36.961.423		(3.267.438)	
Totale Fonti	848.937.513	100,0%	743.123.741	100,0%

Indicatori di Liquidità	2016	2015
Margine di disponibilità (Attività correnti - Passività correnti)	85.812.302	53.734.880
Quoziente di disponibilità (Attività correnti / Passività correnti)	1,25	1,19
Margine di tesoreria (Liq. diff. + Liq. imm.) - Passività Correnti	(58.825.013)	(79.053.362)
Quoziente di tesoreria (Liq. diff. + Liq. imm.) / Passività Correnti	0,83	0,72

Indicatori di Solidità	2016	2015
Margine primario di struttura (Mezzi Propri - Attivo Fisso)	(25.151.067)	(44.699.895)
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	0,94	0,89
Margine Sec. di struttura (Mezzi Propri + Pass. Cons.) - Attivo fisso	82.858.469	50.760.724
Quoziente Sec. di struttura (Mezzi Propri + Pass. Cons.) / Attivo fisso	1,20	1,13
Quoziente di Indeb. Compl. (Pass. Cons. + Pass. Corr.) / Mezzi Propri	1,1	1,1

## Situazione Economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassifica del conto economico:

### Conto Economico

Voce	2016	%	2015	%
Valore della Produzione	944.320.645		932.864.359	
Consumi materie Prime	578.029.703		623.559.919	
Spese Generali	186.709.177		180.367.781	
Valore Aggiunto	179.581.765	19,0%	128.936.659	13,8%
Costo del personale	75.309.873		70.496.645	
Accantonamenti	2.969.473		2.924.766	
Margine operativo lordo	101.302.419	10,7%	55.515.248	6,0%
Ammortamenti e svalutazioni	38.605.634		39.413.090	
Margine operativo netto	62.696.785	6,6%	16.102.158	1,7%
Oneri diversi di gestione	2.873.158		3.273.144	
Reddito ante gestione finanziaria	59.823.627	6,3%	12.829.014	1,4%
Proventi finanziari	255.340		224.129	
Oneri finanziari	4.650.728		4.889.738	
Reddito al netto della gestione finanziaria	55.428.239	5,9%	8.163.405	0,9%
Rivalutazione partecipazioni	506.979		895.696	
Svalutazione Partecipazioni	2.738.401		2.151.669	
Reddito ante imposte	53.196.818	5,6%	6.907.432	0,7%
Imposte	15.712.786		8.448.977	
Risultato Netto	37.484.032	4,0%	(1.541.545)	(0,2%)

Nella nota integrativa diamo evidenza del **Rendiconto finanziario** dell'intero Gruppo.

Come si può notare l'EBIT raggiunge i 59,8 mio euro contro i 12,8 mio euro del 2015.

Il flusso finanziario prima della variazione del CCN sostanzialmente raddoppia passando da 58 a 102 mio euro.

Le variazioni del capitale circolante netto assorbono risorse per circa 10 mio euro ed un importo analogo viene assorbito da altre rettifiche. La gestione reddituale chiude quindi con circa 74,7 mio euro contro i 29,2 mio euro del 2015. Buona parte di queste risorse (58,3 mio euro) vengono assorbite dagli investimenti materiali effettuati (43,8 mio euro) e da quelli finanziari (11,5 mio euro). I primi generano un flusso sostanzialmente analogo a quello dell'anno precedente, mentre gli investimenti finanziari si riducono di circa 13 mio euro. Ciò porta ad un free cash flow positivo pari a 17,4 mio euro, mentre lo stesso dato era negativo nel 2015 per circa 38,9 mio euro.

## Gestione dei rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile

Il Gruppo Feralpi Holding, attraverso Feralpi Siderurgica, opera principalmente nel ramo Acciaio e Siderurgia, settore che comporta l'assunzione di **diverse tipologie di rischio**:

- rischi operativi quali quelli attinenti alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente;
- rischi di business connessi principalmente all'andamento dei prezzi delle materie prime e del prodotto finito, e al rischio del credito;
- rischi finanziari derivanti dai rapporti di cambio delle valute e dai tassi di interesse.

Per quanto riguarda i **primi** rimandiamo a specifiche parti contenute nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato Feralpi Siderurgica che illustrano ampiamente tali aspetti.

Per quanto riguarda i **secondi**, essi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che i prezzi del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso ed energia), possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel lungo periodo l'andamento del prezzo del rottame ferroso e quello del prodotto finito tendono a disporsi su linee parallele.

Per quanto riguarda il **rischio di credito commerciale**, il Gruppo attua una politica di assicurazione dello stesso a livello globale.

Il **rischio derivante dalla oscillazione di valute**, che è molto modesto in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto, se del caso, con "swap" (fissazione di indici variabili) o strumenti similari nel momento in cui si viene a creare.

Il Gruppo attua altresì una politica di copertura selettiva del **rischio di tasso**.

Per quanto riguarda il **settore Ecologia Ambiente e Partecipazioni diversificate** il **principale fattore di rischio è sostanzialmente quello ambientale**, legato alle modifiche delle normative e alla loro interpretazione ed applicazione da parte degli enti di controllo.



## Ricavi e costi dell'esercizio

I principali ricavi sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	932.002	922.898	9.104
Altri ricavi e proventi	4.550	9.115	(4.565)
<b>Totale</b>	<b>936.552</b>	<b>932.013</b>	<b>4.539</b>

I principali costi operativi risultano essere:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Materie prime suss. e consumo	583.930	622.191	(38.262)
Servizi	183.813	177.670	6.144
Godimento beni di terzi	2.896	2.698	198
Personale	75.310	70.497	4.813
Ammortamenti e svalutazioni	40.076	40.972	(896)
Variazione delle rimanenze materie prime	(5.900)	1.369	(7.268)
Oneri diversi di gestione	2.873	3.273	(400)
<b>Totale</b>	<b>882.998</b>	<b>918.669</b>	<b>(35.671)</b>

La gestione finanziaria presenta uno sbilancio di 4,4 mio euro:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Da partecipazioni	119	33	86
Proventi da collegate	20	-	20
Proventi da altri	117	192	(75)
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>224</b>	<b>31</b>
Interessi e altri oneri finanziari	4.693	5.155	(462)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>4.693</b>	<b>5.155</b>	<b>(462)</b>
Utili e perdite su cambi	43	266	(223)
<b>Totale</b>	<b>(4.395)</b>	<b>(4.666)</b>	<b>270</b>

## Responsabilità Sociale

Creazione del valore condiviso, inclusività e condivisione hanno guidato l'attività di CSR (Corporate Social Responsibility) del Gruppo Feralpi durante l'intero 2016 sviluppando e rafforzando quanto già fatto nell'anno precedente in cui il coinvolgimento diretto e indiretto di tutti gli stakeholder aveva assunto connotati più marcati.

Questo approccio, definito dalle più moderne teorie come Corporate Share Value, è il principio verso cui tendono tutte le società del Gruppo il cui perimetro, nell'arco degli ultimi tre anni, ha assunto una dimensione sempre maggiore, entrando in contatto con una platea di portatori di interesse sempre più vasta e differenziata.

Se l'obiettivo di una crescita sostenibile è di fatto diventato una necessità imprescindibile per le imprese, soprattutto per quelle con dimensione internazionale, la creazione di valore condiviso costituisce un importante passo in avanti verso un modello d'impresa sempre più capace di coniugare l'essere sostenibile, sotto ogni aspetto, alla capacità di essere un attore competitivo.

In particolare, Feralpi ha scelto una strategia, tradotta in azioni concrete sviluppate seguendo le tipicità di ogni sua Società, declinata secondo principi condivisi dalla comunità internazionale: salute, ambiente, valore per gli stakeholder, trasparenza, standard etici, attenzione alle comunità locali ed allargamento degli interlocutori.

Per venire incontro alle specifiche richieste dei territori in cui il Gruppo opera attraverso le Società consolidate nel presente bilancio, sono state avviate numerose iniziative aventi come *target* l'attenzione alle giovani generazioni, la formazione, la diffusione della cultura industriale e dei valori legati all'impegno e al lavoro, il radicamento al territorio attraverso la tutela dell'ambiente e la promozione delle culture in cui hanno sede gli stabilimenti del Gruppo.

Lungo questa direttrice, Feralpi si è confermato un Gruppo industriale coerente col proprio passato, scegliendo la trasparenza, l'oggettività e il dialogo con tutti i propri stakeholder. Infatti, dal processo di rendicontazione sociale (le performance del biennio 2015-2016 verranno pubblicate nel bilancio sociale nel corso del 2017) alla certificazione da parte di enti terzi di alto profilo, nazionali e internazionali, ogni azione è stata misurata, analizzata e divulgata.

In quest'ottica, il Gruppo ha reso note con costanza notizie e informazioni anche attraverso strumenti di comunicazione tanto tradizionali (house organ Verdeferalpi, manifesti, avvisi...) quanto digitali. Nel corso dell'anno è stato totalmente rivisto il sito del Gruppo, secondo tecniche e modalità più moderne, favorendo anche l'accesso alle piattaforme digitali riservate alla clientela e ai dipendenti per potenziare un canale di comunicazione più veloce e sempre aperto.

La scelta di mantenere un costante canale di dialogo, interno ed esterno è confermata anche in Feralpi Stahl che ha lanciato, ad esempio, un foglio di notizie e aggiornamenti (Feralpi Echo) curato dalla direzione del personale dello stabilimento di Riesa. Il confronto oggettivo con la comunità di riferimento è il punto di partenza di un'indagine che Feralpi Stahl commissiona ogni due anni per raccogliere in modo analitico l'opinione dei residenti della città di Riesa, ovvero per monitorare l'andamento dei giudizi espressi dai cittadini sul ruolo economico e sociale dell'azienda nel territorio circostante e le opinioni sulle scelte in materia di tutela dell'ambiente, di sostegno dell'occupazione e di sostegno del benessere locale. Anche il management di Feralpi Stahl interloquisce periodicamente con enti pubblici, commissioni consultive e decisori locali sui temi riguardanti la normativa del settore, le tematiche produttive e, in generale, i rapporti con il territorio, mantenendo gli impegni di informazione periodica al pubblico sulle emissioni in aree adiacenti agli stabilimenti.

Sotto il profilo industriale, core business del Gruppo e baricentro della sua strategia volta alla sostenibilità, anche nel corso del 2016 si sono perseguiti i più attuali standard puntando non solo la riduzione degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente, ma anche al continuo miglioramento degli ambienti di lavoro. Il processo di miglioramento continuo ha inoltre portato il Gruppo ad essere impegnato in processi di ricerca e sviluppo sia interni sia in collaborazione con progetti internazionali al fine di raggiungere risultati sempre più performanti. Filo conduttore di questa evoluzione è la Corporate Governance che, nel riconoscere responsabilmente il proprio ruolo economico, ambientale e sociale, ha espressamente indicato tra gli obiettivi di primaria importanza la creazione di un valore tangibile, diffuso e durabile nel tempo.

## Personale

Il Gruppo, nel periodo esaminato, ha realizzato un incremento dell'organico medio pari a 111 unità.

Il personale in forza è passato così dai 1.289 dipendenti medi dell'anno 2015 ai 1.400 del 2016.

In via preponderante l'incremento in questione è stato originato dall'acquisizione dello stabilimento di Nave in provincia di Brescia, concretizzatosi a giugno 2016.

I dati relativi a tale acquisizione sono stati comunque annualizzati per facilitare la confrontabilità.

Dato medio consolidato	2016	2015	Variazione
Dirigenti	23	25	(2)
Impiegati e Quadri	347	319	28
Operai	1.030	945	85
<b>Totale</b>	<b>1.400</b>	<b>1.289</b>	<b>111</b>

Alla fine del periodo l'organico complessivo vede una crescita del personale di Gruppo pari a 104 unità, con 1.408 dipendenti in forza rispetto ai 1.304 dell'anno precedente.

Numero di dipendenti alla fine dell'anno	2016	2015	Variazione
Dirigenti	23	25	(2)
Impiegati e Quadri	355	317	38
Operai	1.030	962	68
<b>Totale</b>	<b>1.408</b>	<b>1.304</b>	<b>104</b>

## Adozione D. Lgs. 231/2001

Nell'ambito delle attività istituzionali, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231, che ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, la Capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate, italiane, rilevanti del Gruppo, hanno adottato ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere in ogni processo del lavoro quotidiano.

Tale processo di adeguamento è stato effettuato tenendo conto sia dei dettami del D. Lgs. 231/01 che delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo Feralpi in materia di "*Corporate Governance*", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (*Corporate Social Responsibility*).

La capogruppo Feralpi Holding SpA e le società partecipate italiane, rilevanti del Gruppo integrano ed aggiornano costantemente i loro Modelli. La revisione dei Modelli Organizzativi, attualmente vigenti, è stata approvata od è in via di approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione, od organo equivalente, delle società del Gruppo nel corso del 2017.

Tale ultimo aggiornamento è conseguente all'attività di "risk assessment" effettuata che ha comportato la necessità di aggiornare i Modelli Organizzativi a seguito dell'entrata in vigore di talune norme che sono intervenute sui reati presupposto della responsabilità degli enti ex D. Lgs. 231/01, in particolare il nuovo reato di autoriciclaggio (Legge n. 186/2014) l'ampliamento dei reati in materia ambientali (Legge n. 68/2015) e le modifiche di reati contro la Pubblica Amministrazione nonché all'area dei reati societari in particolare del c.d. reato di falso in bilancio (Legge n. 69/2015).

La versione aggiornata del Modello Organizzativo tiene altresì conto dell'entrata in vigore della L. n. 199/2016, che ha inserito nell'art. 25 quinquies D. Lgs. 231/2001 il nuovo reato di "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" c.d. caporalato (art. 603 bis c.p.), delitto che punisce le condotte di reclutamento e assunzione di manodopera allo scopo di destinarla al lavoro in condizioni di sfruttamento.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Analizzando il principale ramo di attività delle società controllate e collegate "Acciaio e Siderurgia", osserviamo come il panorama globale produttivo mostri segni di ripresa.

Il complesso mondiale delle produzioni vede, nei primi cinque mesi del 2017, una crescita importante in tutte le aree geografiche (+4,7%). L'Europa cresce del 4,1%, in particolare evidenza registriamo la Polonia (+16,1%), la Francia (+11,4%) e l'Italia (+1,5%). Il tradizionale leader delle produzioni europee, la Germania, evidenzia un più modesto +2,3%. Nel resto del mondo sono in particolare evidenza la Turchia (+11,5%), il Messico (+12,1%), il Brasile (+14,2%) e l'India (+7,4%). La Cina, principale attore del settore, mostra una crescita del 4,4% superando i 340 milioni di tonnellate (quasi il 50% delle produzioni mondiali).

Di seguito diamo evidenza di questa tendenza nelle principali macro-aree.

migliaia di tonn.	5 mesi 2017	5 mesi 2016	Variazione % 2017/2016
UE 28	71.713	68.878	4,1%
Altri Europa	16.369	14.558	12,4%
CIS	41.901	42.671	(1,8%)
Nord America	48.057	46.396	3,6%
Sud America	17.690	15.892	11,3%
Africa	5.629	5.023	12,1%
Medio Oriente	12.828	11.733	9,3%
Asia	478.316	456.355	4,8%
Oceania	2.372	2.158	9,9%
<b>Mondo</b>	<b>694.875</b>	<b>663.664</b>	<b>4,7%</b>

Fonte WSA

Anche il principale comparto di riferimento del nostro Gruppo, il **settore edile**, in Italia mostra qualche segno di risveglio. Il cambiamento di clima del nostro Paese è legato ad una timida ripresa dell'economia nel suo complesso e alla fine dell'ininterrotto declino dell'ultimo decennio. I dati 2016 registrano un timido miglioramento (+0,3%) cui fa seguito un'ulteriore previsione di crescita (+0,8%) (dati ANCE).

L'attività esportativa dà al momento segni discontinui. All'importante crescita delle esportazioni in Europa (in particolare Svizzera e Francia), si contrappone il prolungato blocco delle esportazioni in Algeria, superiore per durata a quello dell'anno precedente, in considerazione del blocco delle licenze di importazioni.

Nel frattempo il **Gruppo** continua la sua strategia volta ad intensificare la propria attività in altri segmenti di mercato, oltre a quello tradizionale di riferimento del mercato edile e, attraverso le società del Gruppo, a sviluppare una maggior integrazione nel mercato finale.

In quest'ambito, Feralpi Siderurgica SpA ha provveduto ad acquisire l'intero capitale sociale delle società Presider SpA ed MPL Srl.

Con questa operazione il Gruppo controlla un'importante società (Presider SpA) attiva nell'approntamento di ferro sagomato per le imprese di costruzione e un'altra società (MPL Srl) attiva nella lavorazione di travi.

Per quanto riguarda il **ramo partecipazioni**, consideriamo l'andamento, nel suo complesso, più che soddisfacente. Agroittica Lombarda SpA sta avviando un impegnativo processo di ristrutturazione volto a renderla più competitiva.

Feralpi Holding SpA si caratterizza per una forte prevalenza del ramo Acciaio e Siderurgia sul complesso del portafoglio. Le altre, che spaziano dagli aspetti ambientali, all'agroalimentare, all'energia hanno minore rilevanza, sia per quanto riguarda i ricavi, sia per quanto riguarda i risultati delle altre aree.

Per valutare quindi le prospettive del Gruppo, è necessario partire da quelle della siderurgia e da quelle del principale mercato di sbocco: il settore edile.

Per quanto riguarda quest'ultimo, a fronte del passo falso registrato nel 2016 ed imputabile sostanzialmente ai paesi appartenenti all'Est europeo, si evidenziano previsioni lusinghiere ed in generale superiori al settore.

Il settore delle costruzioni residenziali e le opere infrastrutturali sono quelle previste in maggior crescita.

Di seguito diamo evidenza delle previsioni inerenti l'andamento del comparto edile e del complesso dei settori utilizzatori di acciaio.

	Quota % nel totale consumi	Anno 2016	TR I 17	TR II 17	TR III 17	TR IV 17	Anno 2017	TR I 18	TR II 18	TR III 18	TR IV 18	Anno 2018
Costruzioni	35	(0,3)	1,4	2,5	2,2	2,3	2,1	2,9	2,6	2,6	2,6	2,7
<b>Tot. settori utilizzatori di acciaio</b>	<b>100</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>	<b>2,0</b>	<b>2,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2,3</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>

Fonte Eurofer

Il Gruppo, nell'ultimo periodo, ha peraltro rafforzato la propria presenza seguendo linee strategiche di sviluppo così definibili:

- ✓ aumentare la presenza nella filiera dei prodotti siderurgici a valle, con l'acquisizione di attività più vicine al cliente finale;
- ✓ guardare all'internazionalizzazione quale volano per cercare nuovi mercati, nuovi spazi per i propri prodotti, diminuendo la dipendenza di ricavi e marginalità dal settore edile in Italia;
- ✓ entrare in settori siderurgici contigui, caratterizzati da minore volatilità e che godono di marginalità superiori quali gli acciai speciali.

Per quanto riguarda il **ramo Ecologia – Ambiente e Partecipazioni diversificate**, il Gruppo nel 2016 ha altresì colto alcune importanti opportunità, in particolare per quanto riguarda Ecoeternit Srl. Ci aspettiamo che tale trend positivo possa continuare nel prossimo futuro.

Nel complesso il processo di trasformazione avviato favorirà una crescita del Gruppo maggiormente articolata, riducendo la dipendenza dai singoli mercati o settori di riferimento, in un processo di sviluppo che lo stesso non ha mai mancato di perseguire.

Per fare ciò il Gruppo dispone di risorse umane, tecnologiche, finanziarie, in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici.

## Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute attraverso Fer-Par Srl

Le azioni proprie sono lo 0,99% del capitale, pari a n. 497.250 per un valore nominale di 1.027.529 euro.

### Il Presidente

PASINI Giuseppe

---

### Il Vice Presidente

PASINI Cesare

---

### Il Consigliere Delegato

PASINI Giovanni

---

### I Consiglieri di Amministrazione

PASINI Maria Giulia

---

LEALI Marco

---

TOLETTINI Andrea

---

TOLETTINI Alessandra

---

CORBETTA Guido

---

Lonato del Garda, 29 maggio 2017



Reg. Imprese BS 01898120173  
Rea BS n.277718

# BILANCIO CONSOLIDATO FERALPI HOLDING SPA

Capogruppo: FERALPI HOLDING S.P.A.

Sede legale Via A.SAFFI 15 - 25124 BRESCIA  
Capitale sociale Euro 55.000.000 deliberato  
di cui 50.000.000 i. v.



**BILANCIO IV DIR. CEE: FERALPI HOLDING SPA CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016**

(valori in migliaia di Euro)

**STATOPATRIMONIALE**

ATTIVO		31.12.2016	31.12.2015
<b>A</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:</b>		
1	Crediti verso soci per versamenti già richiamati	-	-
2	Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	-	-
	<b>Totale Crediti verso soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni:</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1	costi di impianto e di ampliamento	32.853	74.679
2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	5.400
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	306.631	243.433
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5	avviamento	30.000	50.000
6	immobilizzazioni in corso e acconti	1.830.935	1.036.658
7	altre	8.059.816	7.266.516
8	differenza di consolidamento	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.260.235</b>	<b>8.676.686</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
1	terreni e fabbricati	156.559.021	155.516.536
2	impianti e macchinario	134.548.806	141.013.495
2-bis	impianti e macchinari in leasing	-	-
3	attrezzature industriali e commerciali	526.092	454.726
4	altri beni	8.498.714	7.838.128
5	immobilizzazioni in corso e acconti	18.172.203	6.920.704
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>318.304.836</b>	<b>311.743.589</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.</b>		
1	partecipazioni in		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	50.861.215	40.808.015
c)	imprese controllanti	-	-
d bis)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d)	altre imprese	5.365.138	5.668.604
	<b>Totale partecipazioni</b>	<b>56.226.353</b>	<b>46.476.619</b>

2	crediti		
	a) verso imprese controllate		
	cred. vs. controllate entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllate oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti v/ imp. controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	2.054.680	2.534.680
	cred. vs. collegate oltre 12 mesi	7.500.000	7.500.000
	<b>Totale crediti v/ imp. collegate</b>	<b>9.554.680</b>	<b>10.034.680</b>
	c) verso imprese controllanti		
	cred. vs. controllanti entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti v/ imp. contr.anti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti v/ imp. Sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	-	-
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	14.748	14.267
	<b>Totale crediti v/ imp. altre</b>	<b>14.748</b>	<b>14.267</b>
	<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>9.569.428</b>	<b>10.048.947</b>
3	altri titoli	801.667	801.667
4	azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-
5	azioni proprie valore nominale complessivo per memoria	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>66.597.448</b>	<b>57.327.233</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>395.162.519</b>	<b>377.747.508</b>
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>		
I	Rimanenze		
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	52.735.546	46.548.836
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.387.538	21.840.928
3	lavori in corso su ordinazione	-	-
4	prodotti finiti e merci	80.270.739	64.398.478
5	acconti	243.492	-
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>144.637.315</b>	<b>132.788.242</b>

II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	165.650.895	126.236.839
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.809.340	3.409.340
	<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>169.460.235</b>	<b>129.646.179</b>
2	verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	21.897.712	10.328.571
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>21.897.712</b>	<b>10.328.571</b>
4	verso imprese controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	9.481.552	6.027.574
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale crediti tributari</b>	<b>9.481.552</b>	<b>6.027.574</b>
5-ter	imposte anticipate:		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	217.547	93.117
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	24.599.285	25.714.402
	<b>Totale crediti imposte anticipate</b>	<b>24.816.832</b>	<b>25.807.519</b>
5-quater	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	24.678.649	29.266.065
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	13.012	35.374
	<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>24.691.661</b>	<b>29.301.439</b>
	<b>Totale crediti</b>	<b>250.347.992</b>	<b>201.111.282</b>

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4	altre partecipazioni	-	-
5	azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo	-	-
6	altri titoli	450.000	450.000
	<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	56.464.646	29.069.821
2	assegni	13.642	1.122
3	danaro e valori in cassa.	5.140	5.543
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>56.483.428</b>	<b>29.076.486</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>451.918.735</b>	<b>363.426.010</b>
D	<b>Ratei e risconti attivi</b>		
1	ratei e risconti attivi	1.856.260	1.950.223
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.856.260</b>	<b>1.950.223</b>
	<b>Totale attività</b>	<b>848.937.514</b>	<b>743.123.741</b>

## STATOPATRIMONIALE

## PASSIVO

		31.12.2016	31.12.2015
<b>A</b>	<b>Patrimonio netto:</b>		
I	Capitale	50.000.000	50.000.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516.474	516.474
III	Riserve di rivalutazione	137.795	137.795
IV	Riserva legale	3.661.767	3.661.767
V	Riserve statutarie	-	-
<b>Totale capitale e riserve</b>		<b>54.316.036</b>	<b>54.316.036</b>
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	15.595.229	15.595.229
2	contributi in conto capitale	-	-
3	riserve a regimi fiscali speciali	-	-
4	riserva utili non distribuibili	-	-
5	riserva di consolidamento	250.355.319	253.878.849
6	differenza conv. valuta	- 69.498 -	71.190
7	riserve per vers. soci c/ capitale	-	-
8	riserve altre	-	-
9	riserva amm.ti anticipati	-	-
10	riserva da redaz. bilancio in euro	5	16
<b>Totale altre riserve</b>		<b>265.881.055</b>	<b>269.402.904</b>
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	39.445.760	39.446.409
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	36.961.422 -	3.267.438
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>396.604.272</b>	<b>359.897.911</b>
X	Riserva per azioni proprie in portafoglio	- 1.027.529 -	1.027.529
X	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale di terzi	2.431.222	1.248.263
2	utile o perdita di terzi	522.610	1.725.893
<b>Totale patrimoni di terzi</b>		<b>2.953.832</b>	<b>2.974.156</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>398.530.575</b>	<b>361.844.538</b>

<b>B</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.132.669	1.120.036
2	per imposte, anche differite	1.600.082	2.807.036
3	strumenti finanziari derivati passivi	331.578	-
4	altri	5.584.993	4.690.211
	<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>8.649.322</b>	<b>8.617.283</b>
<b>C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>8.195.413</b>	<b>7.974.494</b>
<b>D</b>	<b>Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili d'trel'esercizio successivo:</b>		
1	obbligazioni ordinarie		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	-	-
	<b>Totale obbligazioni ordinarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2	obbligazioni convertibili		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	10.000.000	10.000.000
	<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>
3	debiti verso soci per finanziamenti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	210.000	210.000
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>210.000</b>	<b>210.000</b>
4	debiti verso banche		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	92.610.178	103.280.397
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	80.832.464	68.865.827
	<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>173.442.642</b>	<b>172.146.224</b>
5	debiti verso altri finanziatori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6	acconti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	47.483	1.016.661
	b) importi scadenti d'tre 12 mesi	-	-
	<b>Totale acconti</b>	<b>47.483</b>	<b>1.016.661</b>

7	debiti verso fornitori		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	208.133.902	151.867.465
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	37.835	-
	<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>208.171.737</b>	<b>151.867.465</b>
8	debiti rappresentati da titoli di credito		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
9	debiti verso imprese controllate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
10	debiti verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	2.813.448	44.949
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>2.813.448</b>	<b>44.949</b>
11	debiti verso controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	-	-
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
12	debiti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	11.534.164	7.046.457
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti tributari</b>	<b>11.534.164</b>	<b>7.046.457</b>
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	3.920.585	3.269.213
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	-	-
	<b>Totale debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>3.920.585</b>	<b>3.269.213</b>

14	altri debiti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	21.852.460	17.188.422
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	294.502	3.015
		<b>Totale altri debiti</b>	<b>17.191.437</b>
		<b>Totale debiti</b>	<b>362.792.406</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>		
1	Ratei e risconti passivi	1.275.183	1.895.020
		<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.895.020</b>
		<b>Totale passività</b>	<b>743.123.741</b>



CONTOECONOMICO		31.12.2016	31.12.2015
<b>A</b>	<b>Valore della produzione:</b>		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	932.001.956	922.897.827
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	5.488.233 -	2.425.726
3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.280.377	3.277.404
5	altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	432.415	237.802
	b) altri	4.117.664	8.877.052
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.550.079</b>	<b>9.114.854</b>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>944.320.645</b>	<b>932.864.359</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione:</b>		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	583.929.677	622.191.418
7	per servizi	183.813.333	177.669.573
8	per godimento di beni di terzi	2.895.844	2.698.208
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	56.725.420	52.617.194
	b) oneri sociali	15.295.762	14.612.407
	c) trattamenti di fine rapporto	1.883.340	1.839.962
	d) trattamento di quiescenza e simili	31.300	-
	e) altri costi	1.374.051	1.427.082
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>75.309.873</b>	<b>70.496.645</b>
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.414.979	1.696.620
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.190.655	37.716.470
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.470.251	1.558.462
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>40.075.885</b>	<b>40.971.552</b>
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	5.899.974
12	accantonamenti per rischi	150.000	-
13	altri accantonamenti	1.349.222	1.366.304
14	oneri diversi di gestione	2.873.158	3.273.144
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>884.497.018</b>	<b>920.035.345</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>59.823.627</b>	<b>12.829.014</b>

<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari:</b>			
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	a) proventi imprese controllate	-	-	
	b) proventi imprese collegate	54.000	-	
	c) proventi imprese controllanti	-	-	
	d) proventi da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	
	e) proventi altre imprese	64.609	32.607	
	<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>118.609</b>	<b>32.607</b>	
16	altri proventi finanziari			
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese			
	a) controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	proventi imprese controllate	-	-	
	proventi imprese collegate	20.016	-	
	proventi imprese controllante	-	-	
	proventi da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	
	proventi da altri	1.663	-	
	<b>Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.</b>	<b>21.679</b>	<b>-</b>	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
	d) proventi diversi dai precedenti, con sep. Ind. Di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
	proventi imprese controllate	-	-	
	proventi imprese collegate	-	-	
	proventi imprese controllante	-	-	
	proventi da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	
	proventi da altri	115.052	191.522	
	<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>115.052</b>	<b>191.522</b>	
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>136.731</b>	<b>191.522</b>	
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti			
	a) int. e oneri fin. da controllate	-	-	
	b) int. e oneri fin. da collegate	-	-	
	c) int. e oneri fin. da controllante	-	-	
	d) int. e oneri fin. da altre	4.693.239	5.155.261	
	<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>4.693.239</b>	<b>5.155.261</b>	
17-bis	utili e perdite su cambi	-	42.511	265.523
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-</b>	<b>4.395.388</b>	<b>4.665.609</b>

<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:</b>		
18	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	506.979	895.696
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>506.979</b>	<b>895.696</b>
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	2.738.401	2.151.669
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	<b>Totale svalutazioni</b>	<b>2.738.401</b>	<b>2.151.669</b>
	<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>- 2.231.422 -</b>	<b>1.255.973</b>
	Risultato prima delle imposte		
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>53.196.818</b>	<b>6.907.432</b>
<b>T</b>	<b>Imposte sul reddito d'esercizio:</b>		
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte e tasse correnti	15.730.773	8.424.748
	b) imposte e tasse differite	- 86.636	-
	c) imposte e tasse anticipate	68.649	24.229
	<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>15.712.786</b>	<b>8.448.977</b>
21	Utile (Perdita) d'esercizio		
	<b>Risultato d'esercizio consolidato</b>	<b>37.484.032 -</b>	<b>1.541.545</b>
<b>V</b>	<b>Risultato di pertinenza del Gruppo:</b>		
22	risultato di pertinenza di terzi	522.610	1.725.893
	<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>36.961.422 -</b>	<b>3.267.438</b>

Rendiconto Finanziario	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Fussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	37.484	(1.542)
Imposte sul reddito	15.731	8.425
Interessi passivi/ (interessi attivi)	4.353	4.400
(Dividendi)	(119)	(33)
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(430)	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione</b>	<b>57.019</b>	<b>11.251</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.383	3.206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.606	39.413
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.231	1.256
Altre rettifiche per elementi non monetari	672	2.585
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>44.892</i>	<i>46.461</i>
<b>2. Fusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>10.191</b>	<b>57.711</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	(11.849)	3.499
Decremento/ (incremento) dei crediti vs clienti	(41.284)	34.050
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	55.335	(25.922)
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	94	(209)
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	(620)	(881)
Incremento/ (decremento) rapporti intragruppo	(8.682)	(10.242)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.490)	(18.721)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(10.496)</i>	<i>(18.425)</i>
<b>3. Fusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>91.415</b>	<b>39.286</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	(5.155)	(6.528)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.425)	(3.532)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(3.130)	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(16.710)</i>	<i>(10.060)</i>
<b>4. Fusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>74.705</b>	<b>29.226</b>
<b>Fusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>74.705</b>	<b>29.226</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(43.752)	(41.252)
Prezzo di realizzo di investimenti	430	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.999)	(2.513)
Prezzo di realizzo di investimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(11.501)	(24.350)
Prezzo di realizzo di investimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo di investimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(57.822)</b>	<b>(68.115)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	(6.476)	27.343
Accensione finanziamenti	35.000	40.062
Rimborso finanziamenti	(18.000)	(29.968)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>10.524</b>	<b>37.437</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>27.407</b>	<b>(1451)</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	29.076	30.527
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>56.483</b>	<b>29.076</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>27.407</b>	<b>(1451)</b>

## Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 Dicembre 2016

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, applicando i medesimi criteri di valutazione.

I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società operative, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- la composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- il bilancio consolidato 2016 è redatto secondo i disposti normativi del D.Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile. Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

### Attività svolte

La capogruppo opera nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società estere sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH, secondo la normativa tedesca.

Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Di seguito si elencano i principi in vigore che sono stati oggetto di revisione o che sono stati introdotti ex-novo da parte dell'OIC e che risultano applicabili al presente bilancio:

#	Titolo	#	Titolo
OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle imm.ni materiali e immateriali	OIC 20	Titoli di debito
OIC 10	Rendiconto Finanziario	OIC 21	Partecipazioni
OIC 12	Composizione e schemi di bilancio	OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 13	Rimanenze	OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 14	Disponibilità liquide	OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 15	Crediti	OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 16	Immobilizzazioni materiali	OIC 28	Patrimonio netto
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio netto	OIC 29	Cambiamenti di principi, di stime, correzione di errori, ...
OIC 18	Ratei e risconti	OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto
OIC 19	Debiti	OIC 32	Strumenti finanziari derivati

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine".

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

## **Area di consolidamento**

### Contenuto e forma del bilancio consolidato

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2016 della Feralpi Holding SpA (capogruppo) e delle società indicate:



Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000		X	Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Eco trading Srl Lonato del Garda (Bs)	50	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	1.500		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	90,00% 10,00%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	80	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoeternit	1.000	X		Due I Inv. Industriali Sp.A.	70,00%
Due I Inv. Industriali Sp.A.	60	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Faeco Ambiente	1.000	X		Feralpi Holding SpA	70,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	471		X	Fer-Par Srl	70,00%

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	766		X	Feralpi Siderurgica SpA	28,35%
Agroittica Sp.A. Calvisano (BS)	4.500		X	Fer-Par Sr.l.	45,32%
Far Energia Sr.l. Srmione (BS)	100		X	Fer-Par Sr.l.	20,00%
Omega Sr.l. Calcinato (BS)	10		X	Fer-Par Sr.l.	20,00%
Dima Srl Italia	26		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel Sr.l. Italia	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca Sp.A. Italia	2.800		X	Fer Par Sr.l.	19,85%
Caledotto Sp.A. Italia	2.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Arlenico Sp.A. Italia	1.000		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Presider Sp.A. Italia	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	48,00%
M.P.L. Sr.l. Italia	2.555		X	Feralpi Siderurgica SpA	48,00%
Alpifer Sr.l. Italia	1.200	X		Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
Cogeme Steel. Sr.l. Italia	200		X	Acciaierie di Calvisano	50,00%

### Variazioni dell'area di Consolidamento

Si segnala che in merito alle società controllate e consolidate con il metodo integrale non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che nel corso del 2016 sono inoltre state valutate con il metodo del patrimonio netto, le seguenti società:

- Alpifer Srl detenuta la 50% che a sua volta detiene il 100% di Steelfer Srl e Unifer SpA.
- Cogeme Steel Srl detenuta al 50% in joint venture con il gruppo INDIA che, nel consolidato 2015, era stata valutata al costo in quanto era neocostituita e non soggetta all'obbligo di redazione del bilancio al 31.12.2015.

### Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfi i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione");
- se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

- contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe avuto se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- eliminando l'effetto del consolidato fiscale IRES;
- eliminando saldi e operazioni infragruppo;

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessaria, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

### **Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi**

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

### **Traduzione dei bilanci non espressi in euro**

Ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione.

L'inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto per esempio del tasso d'inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d'inflazione di almeno il 100% nell'arco di tre anni.

### Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente;

esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

### Operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si riportano le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile, relative alle operazioni realizzate, nel corso dell'esercizio, con parti correlate:

#### Esercizio 2016

Rapporti finanziari	Attività	Passività	Costi	Ricavi
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Sderurgica	-	-	-	348.758
Feralpi farm	2.054.680	-	10.970	-
Ecoeternit	-	-	-	22.060
Duei	-	-	5.229	-
Caleotto	7.500.000	-	-	-
Alpifer	-	2.688.000	-	-
Cogeme Steel	3.844.351	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.399.031</b>	<b>2.688.000</b>	<b>16.199</b>	<b>370.818</b>

## Esercizio 2016

Rapporti commerciali	Attività	Passività	Costi		Ricavi	
	Crediti	Debiti	Servizi	Altri	Servizi	Altri
Calvisano	-	-	-	-	921.973	-
Sderurgica	-	-	500.000	-	3.303.998	-
Feralpi Profilati Nave	-	-	-	-	2.410	-
Nuova Defim	-	-	-	-	84.883	-
Agroittica	-	-	-	7.037	-	-
Presider	18.042.898	-	-	-	-	-
Caleotto	-	125.430	-	-	-	-
Esf	-	-	-	-	201.421	-
Edf	-	-	-	-	9.712	-
<b>Totale</b>	<b>18.053.361</b>	<b>125.448</b>	<b>500.000</b>	<b>7.037</b>	<b>4.524.397</b>	<b>-</b>

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione "Introduzione", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

### Regole di prima applicazione

#### Composizione e schemi di bilancio

Di seguito si riporta la riclassifica degli oneri e proventi straordinari dell'esercizio precedente per renderlo comparabile all'esercizio di cui al presente bilancio.

IVdir. CEE	2015	IVdir. CEE	2015 rid.
<b>Proventi e oneri straordinari:</b>			
proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)			
plusvalenze da alienazioni	143.514	Altri ricavi e proventi	143.514
altri proventi straordinari	8.198.942	Altri ricavi e proventi per materie prime, suss., di cons. merci	660.821
		costi per servizi	271.990
		Oneri diversi di gestione	14.730
		Imposte e tasse varie	550.945
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>8.342.456</b>		<b>8.342.456</b>

oneri, con sep. Ind. delle minusv. da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)			
oneri	10.284	Oneri diversi di gestione	10.284
minusval. da alienaz. i cui effetti contab. non sono al nr. 14			
imposte relative ad eser. prececenti	1.893.435	imposte e tasse correnti	1.893.435
altri oneri straordinari	957.107	per Servizi	731.194
		Oneri diversi di gestione	89.282
		Salari e stipendi	136.631
arrotondamenti per bilancio			
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>2.860.826</b>		<b>2.860.826</b>

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale. Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.



Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Avviamento	20%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne. Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

#### *Ramo "Acciaio e Siderurgia"*

Categoria	%
Fabbricati	5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	5% - 10%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50/ 20/ 25/ 100%
Altri beni	10/ 12/ 20/ 25%

#### *Ramo "Settore Ambientale"*

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle controllate e collegate, irrilevanti e/o non operative, e quelle nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore.

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

L'iscrizione è, eventualmente, rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

### Giacenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10.

Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato. I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno.

Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

### Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### Crediti Tributarî

Tale voce accoglie crediti verso l'erario, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

### Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, sono iscritti al presunto valore di realizzo.

### Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo è calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, riflette il debito verso i dipendenti maturato alla data di bilancio.

### Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

### Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

## Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo set di principi contabili OIC e nelle disposizioni civilistiche che hanno recepito la c.d. "Direttiva Accounting", ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

## Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

**ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2016:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Ricerca e Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	1.465	1.572	4.078	1.716	1.037	32.878	42.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.390)	(1.566)	(3.835)	(1.666)	-	(25.611)	(34.068)
Valore di bilancio	75	6	243	50	-	7.267	8.678
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	-	211	-	794	1.993	2.998
Ammortamenti dell'esercizio	(42)	(6)	(147)	(20)	-	(1.200)	(1.415)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(42)	(6)	64	(20)	794	793	1.583
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	1.465	1.572	4.289	1.716	1.831	34.871	45.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.432)	(1.572)	(3.982)	(1.686)	-	(26.811)	(35.483)
Valore di bilancio	33	-	307	30	1.831	8.060	10.260

**Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese ed oneri sostenuti in passato per l'acquisizione dei rami d'azienda Defim e Orsogril da parte di Nuova Defim, trattasi in particolare dell'imposta di registro e del costo dell'atto notarile e delle relative consulenze.

**Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca e sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. Sono relativi alle controllate Feralpi Siderurgica SpA e Nuova Defim e della controllante Feralpi Holding SpA.

### Avviamento

Trattasi dei valori residui di avviamenti pagati in passato in relazione alle varie acquisizioni avvenute nel tempo.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento della voce "immobilizzazione in corso e acconti" è riferibile principalmente a spese in corso di implementazione del nuovo ERP aziendale per Euro 768 migliaia.

### Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento più significativo della voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile a spese sostenute dalla controllata Ecoeternit e sono riferibili all'approntamento di nuove discariche e ripristino scarpate per Euro 1.175 migliaia.

## II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazi oni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazi oni Materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	238.593	643.143	8.315	9.209	32.640	6.921	944.667
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(83.076)	(502.130)	(8.315)	(8.754)	(24.802)	-	(632.923)
Valore di bilancio	155.517	141.013	-	455	7.838	6.921	311.744
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	8.008	17.764	-	290	3.125	11.251	40.438
Ammortamento dell'esercizio	(7.087)	(26.588)	-	(280)	(3.236)	-	(37.191)
Altre variazioni	121	2.360	-	61	772	-	3.314
Totale variazioni	1.042	(6.464)	-	71	661	11.251	6.561
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	246.601	660.907	8.315	9.499	35.765	18.172	979.259
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(90.042)	(526.358)	(8.315)	(8.973)	(27.266)	-	(660.954)
Valore di bilancio	156.559	134.549	-	526	8.499	18.172	318.305

Il valore dei fabbricati include l'importo (al netto dell'ammortamento) relativo alle rettifiche operate in sede di primo consolidamento della Acciaierie di Calvisano SpA per Euro 403 migliaia, per l'allocazione della differenza fra il valore della partecipazione e del Patrimonio Netto alla data del primo consolidamento. Tale valore era stato supportato da perizia esterna.

Si precisa che gli incrementi per acquisizioni pari ad Euro 40.438 migliaia vengono illustrati, per ogni società, al relativo punto delle singole relazioni sulla gestione. Si precisa che l'incremento più significativi, per circa Euro 14.000 migliaia, si riferisce alla controllata Feralpi Siderurgica SpA e riguarda principalmente interventi in acciaieria, nei laminatoi e lavorazioni a freddo, nonché al fabbricato.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Partecipazioni	56.226	46.477	9.749
Crediti verso controllate	-	-	-
Crediti verso collegate	9.555	10.035	(480)
Crediti verso altre	15	14	1
Altri Titoli	802	802	-
<b>Totale</b>	<b>66.597</b>	<b>57.327</b>	<b>9.270</b>

L'incremento della voce partecipazioni, è riferibile principalmente all'acquisizione della del 50% della società Alpifer Srl per Euro 9.431 migliaia.

#### Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita) spettante	Rivalutazioni / Svalutazioni	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta SA. Buzau (R)	766	14.599	366	104	28,35%	2.927
Media Steel Srl	200	3.575	709	318	45,00%	1.752
Dima	1000	1026	(230)	(138)	31,00%	518
Agroittica Sp.A.	6.500	21.604	79	(312)	45,77%	19.442
San Vigilio partecipazioni	50	114	-	-	33,00%	25
Far Energia Sr.l.	100	469	29	6	20,00%	88
Omega Sr.l.	10	19	4	0	40,00%	6
Caleotto Sp.A.	2.000	8.341	(695)	(348)	50,00%	4.200
Presider Sp.A.	4.160	13.378	(453)	(217)	48,00%	9.849
Mpl Sr.l.	2.555	1.979	(147)	(70)	48,00%	1.044
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	1.200	19.007	(1.156)	(578)	50,00%	8.853
Cogeme Steel Srl	200	200	(1.092)	(546)	50,00%	454
Comeca Sp.A.	2.800	8.567	219	44	19,85%	1.704
<b>Totale imprese collegate</b>				<b>(1.737)</b>		<b>50.861</b>

Delle nuove acquisizioni viene data ampia informativa nella apposita sezione della Relazione sulla Gestione.



### Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in "Altre imprese" indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2015	Incremento	Decremento	2016
Mittel Sp.A.	2.659	-	(279)	2.380
Finanziaria di Valle Camonica Sp.A.	2.610	-	-	2.610
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
CSMT	38	-	(16)	22
Feralpi Salò	145	65	(62)	148
Altre di minore entità	212	-	(12)	200
<b>Totale altre imprese</b>	<b>5.669</b>	<b>65</b>	<b>(369)</b>	<b>5.365</b>

Il decremento più significativo nella voce "Altre imprese" è relativo principalmente alla svalutazione della Mittel SpA, società quotata alla Borsa di Milano, per Euro 279 migliaia. Si precisa che il valore nel bilancio consolidato della partecipazione Mittel coincide con il valore nel bilancio civilistico, valorizzata al corso medio di borsa degli ultimi sei mesi.

### Crediti finanziari

Descrizione	2015	Incremento	Decremento	2016
Imp. controllate non cons. (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. Controllate non cons. (oltre 12 mesi)	-	-	-	-
Imp. collegate (entro 12 mesi)	2.535	20	(500)	2.055
Imp. collegate (oltre 12 mesi)	7.500	-	-	7.500
Altri (entro 12 mesi)	-	-	-	-
Altri (oltre 12 mesi)	14	1	-	15
<b>Totale</b>	<b>10.049</b>	<b>21</b>	<b>(500)</b>	<b>9.569</b>

### Crediti finanziari verso imprese collegate

Il decremento dei crediti finanziari in imprese collegate entro i dodici mesi, pari ad Euro 500 migliaia, è riferito alla chiusura del finanziamento concesso alla collegata Agroittica SpA. L'incremento pari ad Euro 20 migliaia è invece riferibile ad un credito concesso alla Omega immobiliare, come evidenziato di seguito:

Descrizione		2016	2015	Variazioni
Fer-Farm Sr.l.	Fin. Omega Sr.l.	1.858	1.838	20
Fer-Farm Sr.l.	Fin. San Vigilio Sr.l.	197	197	-
Agroittica Sp.A.	Fin. Agroittica Sp.A.	-	500	(500)
Caleotto Sp.A.	Fin. Caleotto Sp.A.	7.500	7.500	7.500
<b>Totale</b>		<b>9.555</b>	<b>10.035</b>	<b>7.020</b>

### Crediti finanziari verso altri oltre 12 mesi

Tali crediti, sono rappresentati per Euro 14 migliaia da depositi cauzionali della capogruppo e società Italiane, trattasi di importi a lungo termine, invariati rispetto all'esercizio precedente.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato, e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato.

Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare gli sbalzi di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio.

Le rimanenze al 31 dicembre 2016 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Materie-Prime-Sussid. e di Consumo	52.736	46.549	6.187
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	11.388	21.841	(10.453)
Prodotti finiti e Mercè	80.271	64.398	15.872
Acconti	243	-	243
<b>Totale</b>	<b>144.637</b>	<b>132.788</b>	<b>11.849</b>

Si precisa che l'aumento registrato rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto dall'incremento della voce prezzo.

### II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliata nel modo seguente:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	169.460	129.646	39.814
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	21.898	10.329	11.569
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.482	6.028	3.454
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.817	25.808	(991)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.692	29.301	(4.610)
<b>Totale</b>	<b>250.348</b>	<b>201.111</b>	<b>49.237</b>

Si precisa che la voce "Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante" è incrementata, per Euro 11.569 migliaia, principalmente per l'effetto delle vendite alla società collegata Caleotto SpA, Presider SpA, Cogeme Steel Srl, e Unifer SpA.

La voce crediti verso altri, include il saldo a credito riferito al "Agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia" spettante alle imprese a forte consumo di energia elettrica, maturato sia da Feralpi Siderurgica SpA sia da Acciaierie di Calvisano SpA nel corso del corrente esercizio per Euro 6.817 migliaia e nel corso del precedente esercizio per Euro 6.193 migliaia. La quota pregressa verrà incassata dalle società del Gruppo nel corso del 2017 come da ultima delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.651	3.809	-	169.460
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	21.898	-	-	21.898
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.482	-	-	9.482
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	218	24.599	-	24.817
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.679	13	-	24.692
<b>Totale</b>	<b>221.926</b>	<b>28.422</b>	<b>-</b>	<b>250.348</b>

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 5.322 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	2015	Utilizzo	Ridassifica	Accanton.to	2016
Fondo svalutazione crediti	4.085	(1.233)	1.000	1.470	5.322

A fronte del venire meno di un rischio collegato alla cessione della partecipazione Faeco, la società Feralpi Holding SpA ha rinominato un fondo rischi riallocandolo al Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.000 migliaia.

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella che segue:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.494	168	36.861	-	14.937	169.460
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	21.898	-	-	-	-	21.898
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	6.709	2.773	-	-	9.482
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	24.817	-	-	-	24.817
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	19.681	5.010	-	-	24.692
<b>Totale</b>	<b>139.392</b>	<b>51.375</b>	<b>44.644</b>	<b>-</b>	<b>14.937</b>	<b>250.348</b>

### Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 9.482 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Credito iva	4.678	744	3.934
Crediti d'imposta per R&D	1.240	454	786
Crediti Irap/Ires	3.074	3.341	(267)
Altri minori	490	1.489	(999)
<b>Totale</b>	<b>9.482</b>	<b>6.027</b>	<b>3.455</b>

L'incremento del credito iva pari ad Euro 3.934 migliaia è riferibile per circa Euro 2.200 migliaia al credito iva rilevante formatosi nella società Feralpi Profilati Nave al momento dell'acquisto, tramite asta dalla procedura Stefana, del magazzino iniziale. Tale credito si sta progressivamente riducendo per effetto del progressivo incremento del volume delle vendite.

**Imposte anticipate**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	2016
Imposte differite attive inizio esercizio	25.525
Fondo materiale da deferrizzare scorie e fumi	226
Rettifica calcolo imposte diff. anno precedente 2015 da unico	143
Imposte differite su perdite fiscali 2016 controllate	1.071
Ires controllate 2016	(2.479)
Remunerazione interessi ROL consolidato	289
Imposte anticipate su svalutazione crediti verso altri	42
<b>Totale</b>	<b>24.817</b>

I crediti per imposte anticipate calcolati sulla perdita fiscale ricevuta dalla capogruppo, attraverso il consolidamento fiscale nazionale, dalle varie società del gruppo, sono stati iscritti sulla base della ragionevole certezza del recupero delle stesse, attraverso la redditività prospettica del Gruppo, che viene evidenziata dall'ultimo Business Plan disponibile.

**Crediti verso altri**

I crediti verso altri pari ad Euro 24.692 migliaia, decrementati per Euro 4.609 migliaia rispetto all'esercizio precedente, sono così ripartiti:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Rimborso spese energetiche	24.074	13.489	10.585
Crediti verso altre Società del Gruppo	-	11.697	(11.697)
Ammortizzatori Sociali	8	215	(207)
Istituti previdenziali	287	61	226
Crediti diversi	25	3.614	(3.589)
Crediti contribuiti per inv.	-	-	-
Altri minori	298	225	73
<b>Totale</b>	<b>24.692</b>	<b>29.301</b>	<b>(4.609)</b>

Per quanto riguarda i crediti verso altri, la voce più significativa per l'esercizio 2015 era riferibile ai "Crediti verso altre società del Gruppo" nella quale erano stati iscritti gli importi relativi alla collegata Caleotto SpA, consolidata a patrimonio netto; mentre per l'esercizio 2016 i crediti corrispondenti sono stati iscritti nella voce Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante.

Inoltre un'altra componente rilevante è riferibile alle fatture da emettere relative alle "Agevolazioni delle imprese a forte consumo di energia".

La quota pregressa verrà incassata dalle società del Gruppo nel corso del 2017 come da ultima delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico.

#### IV) Disponibilità liquide

Descrizione	2016	2015	Variazione
Depositi bancari e postali	56.465	29.070	27.395
Assegni	14	1	13
Denaro e altri valori in cassa	5	6	(1)
<b>Totale</b>	<b>56.484</b>	<b>29.076</b>	<b>27.406</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e sono in gran parte detenute dalle aziende tedesche del gruppo, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

#### D) Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31.12.2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce risconti è così dettagliata.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Altri risconti attivi	1.856	1.950	(94)
<b>Totale</b>	<b>1.856</b>	<b>1.950</b>	<b>(94)</b>

Descrizione	2016	2015	Variazione
Vari	565	532	33
Interessi e commissioni	836	1.018	(182)
Assicurazioni e fidejussioni	455	400	55
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>1.856</b>	<b>1.950</b>	<b>(94)</b>

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2016, ammonta ad Euro 55.000 migliaia. Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 della Capogruppo Feralpi Holding SpA ed il Bilancio Consolidato a tale data:

### PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31/12/16

	Risultato	Capitale e Riserve Iniziali	Patrimonio Netto
Feralpi Holding Sp.A.	553	108.657	109.210
<b>Adeguamento ai principi contabili di gruppo</b>			
Adeguamento ammortamento immobilizzazioni	(98)	815,967	718
Adeguamento valorizzazione magazzino	-	(232)	(232)
<b>Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany</b>			
Margini intragruppo compresi nel valore delle rimanenze			-
Plusvalenza su vendita intragruppo di ospiti	(11)	(283)	(294)
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni</b>			
Elisione partecipazioni	39.822	250.495	290.317
Elisione dividendi	(3.000)	-	(3.000)
Consolidamento con il metodo del p.n.	(305)	190	(115)
<b>Utile/ capitale del gruppo</b>	<b>36.961</b>	<b>359.643</b>	<b>396.603</b>
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(1.027)	(1.027)
<b>Utile di terzi/ capitale di terzi</b>	<b>523</b>	<b>2.431</b>	<b>2.954</b>
<b>Utile/ capitale consolidato</b>	<b>37.484</b>	<b>361.047</b>	<b>398.531</b>

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapp. azioni	riserva legale	riserva straordinaria	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapp. Azioni	riserva negativa sovrapp. Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	risultato d'esercizio	totale	risultato di terzi	capitale di terzi	totale
31 Dicembre 2015	50.000	516	3.662	15.595	39.446	(71)	-	(1.028)	138	253.879	(3.266)	358.871	1.726	1.248	361.844
attribuzione risultato 2015										(3.524)	3.267	(257)	(1.726)	1.726	(257)
altri movimenti						2						2			2
Variazione area di consolidamento												-			-
Risultato esercizio 2016											36.961	36.961	523	(3)	37.481
31 Dicembre 2016	50.000	516	3.662	15.595	39.446	(69)	-	(1.028)	138	250.355	36.962	395.577	523	2.431	398.530

La Riserva di Conversione valuta deriva dalla differenza cambi fra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 e quello al 31 dicembre 2015, iscritta a seguito della valutazione di Beta SA e del Consolidato ESF per le partecipazioni ungheresi e ceche. Le altre riserve per Euro 1.028 migliaia sono costituite dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

## B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2015	Incrementi	Decrementi	2016
Indennità suppl.dientela	1.120	23	10	1.133
Per imposte differite	2.807	332	1.539	1.600
Strumenti finanziari derivati passivi	-	331	-	331
Altri rischi vari	4.690	1.895	1.000	5.585
<b>Totale</b>	<b>8.617</b>	<b>2.581</b>	<b>2.549</b>	<b>8.649</b>

Il Fondo Imposte differite si riferisce principalmente a:

- per Euro 452 migliaia riguardanti ESF GmbH (consolidato) plusvalenze tassate in futuri esercizi. Inoltre Euro 1.059 migliaia sono relativi ad una verifica fiscale della Società tedesca per gli esercizi 2010-2012 stanziati nell'esercizio.
- per Euro 89 migliaia riguardanti Feralpi Siderurgica relative agli ammortamenti civilistici e deducibili fiscalmente in esercizi futuri.
- Nella voce Strumenti finanziari derivati passivi, in ottemperanza ai nuovi principi contabili, OIC 32, è stato contabilizzato il market value al 31 dicembre 2016.

La voce "Altri fondi" include anche l'accantonamento del fondo smaltimento scorie della Feralpi Siderurgica SpA. Di seguito si riporta la movimentazione:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valori di inizio esercizio	1.120	2.807	4.690	8.617
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	23	332	2.226	2.581
Utilizzo nell'esercizio	(10)	(1.539)	-	(1.549)
Altre variazioni	-	-	(1.000)	(1.000)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.133</b>	<b>1.600</b>	<b>5.916</b>	<b>8.649</b>

Gli altri fondi sono costituiti principalmente da:

Fondo accantonamento rischi vari relativi all'accantonamento della Ecoeternit Srl per Euro 4.775 migliaia spese di ricopertura e post-gestione triennale della discarica.



A fronte del venire meno di un rischio collegato alla cessione della partecipazione Faeco, la società Feralpi Holding SpA ha rinominato un fondo rischi riallocandolo al Fondo svalutazione crediti.

### C) Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

Trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valori di inizio esercizio	7.975
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	2.639
Utilizzo nell'esercizio	(2.419)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>8.195</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Obbligazioni convertibili	10.000	10.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	210	210	-
Debiti verso banche	173.443	172.146	1.296
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	47	1.017	(969)
Debiti verso fornitori	208.172	151.867	56.304
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	2.813	45	2.768
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti Tributarî	11.534	7.046	4.488
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	3.921	3.269	651
Altri Debiti	22.147	17.191	4.956
<b>Totale</b>	<b>432.287</b>	<b>362.792</b>	<b>69.495</b>

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni convertibili	-	10.000	-	10.000
Debiti verso soci per finanziamenti	210	-	-	210
Debiti verso banche	91.073	73.763	8.607	173.443
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	47	-	-	47
Debiti verso fornitori	208.134	38	-	208.172
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso collegate	2.813	-	-	2.813
Debiti verso controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	11.534	-	-	11.534
Debiti verso istituti di previd. ed di sicurezza sociale	3.921	-	-	3.921
Altri debiti	21.852	295	-	22.147
<b>Totale</b>	<b>339.585</b>	<b>84.096</b>	<b>8.607</b>	<b>432.287</b>

### Obbligazioni convertibili

Il debito per obbligazioni è costituito da un prestito obbligazionario convertibile, deliberato dall'assemblea straordinaria, del valore nominale di Euro 10.000 migliaia con scadenza 2018, rappresentato da 1.000.000 di obbligazioni del valore di 10 euro cadauna, convertibile in ragione di 1 azione ogni 2 obbligazioni.

### Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito, a fronte di investimenti e riassetto finanziario, in essere al 31 dicembre 2016 risulta di globali Euro 173.443 migliaia. Essi sono assistiti da garanzie reali per Euro 105 migliaia (Euro 85 migliaia Feralpi Siderurgica, Euro 20 migliaia Calvisano). Si precisa che non vi sono covenants sui finanziamenti aperti al 31 dicembre 2016; per quanto riguarda i mutui oltre i 5 anni si evidenzia una riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 8.962 migliaia.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Per conti correnti bancari	50.715	56.243	(5.528)
Per mutui entro 12 mesi	40.358	45.499	(5.141)
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	73.763	52.835	20.928
Per mutui oltre 5 anni	8.607	17.569	(8.962)
<b>Totale</b>	<b>173.443</b>	<b>172.146</b>	<b>1.297</b>

Nel corso del 2016 sono stati accesi nuovi mutui per circa Euro 35 milioni di cui circa Euro 28 milioni da parte della Feralpi Siderurgica SpA, Euro 5 milioni da parte di Calvisano, Euro 2 milioni da parte di Ecoeternit, e sono state rimborsate dal gruppo 25,7 milioni di Euro, di rate per mutui in essere.

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	145.270	58.948	3.954	208.172
<b>Totale</b>	<b>145.270</b>	<b>58.948</b>	<b>3.954</b>	<b>208.172</b>

**Debiti tributari**

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Irpef	1.844	1.972	(128)
Debito Iva	1.537	74	1.463
Debiti per imposte e tasse varie	8.153	5.000	3.153
<b>Totale</b>	<b>11.534</b>	<b>7.046</b>	<b>4.488</b>

**Debiti verso altri**

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Oneri del personale stanziati	9.439	7.195	2.244
Premi a denti	7.490	7.491	(1)
Altri minori	5.218	2.505	2.713
<b>Totale</b>	<b>22.147</b>	<b>17.191</b>	<b>4.956</b>

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori. Si precisa inoltre che parte dell'incremento è riferibile all'acquisizione dei debiti verso i dipendenti del Gruppo Stefana, nell'operazione di acquisto del ramo d'azienda.

**E) Ratei e Risconti passivi**

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti passivi	1.895	(620)	1.275
<b>Totale</b>	<b>1.895</b>	<b>(620)</b>	<b>1.275</b>

I risconti passivi pari ad Euro 1.275 migliaia sono principalmente relativi a sovvenzioni d'investimento che troveranno utilizzo nei futuri esercizi per ESF GmbH e per EDF GmbH, per Euro 1.158 migliaia.

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Ratei e Risconti passivi	464	811	-	1.275
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>811</b>	<b>-</b>	<b>1.275</b>

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	932.002	922.898	9.104
Variazioni rimanenze prodotti	5.488	(2.426)	7.914
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.280	3.277	(997)
Altri ricavi e proventi	4.550	9.115	(4.565)
<b>Totale</b>	<b>944.321</b>	<b>932.864</b>	<b>11.456</b>

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, rispecchia le condizioni di mercato del settore che hanno visto un incremento dei prezzi di vendita del prodotto finito. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2016	2015	Variazione
Affitti	771	206	565
Recupero Assicuraz. e vari	701	266	435
Incentivi GSE	255	333	(78)
Incentivi	1.078	1.261	(182)
Altri Proventi	1.746	7.050	(5.304)
<b>Totale</b>	<b>4.550</b>	<b>9.115</b>	<b>(4.565)</b>

Si precisa che nella voce incentivi vi sono contributi in conto esercizio che provengono principalmente dal consolidato della controllata ESF GmbH. Si evidenzia che nella voce altri proventi, nell'esercizio 2015, era contabilizzata dalla controllata Faeco Ambiente Srl una plusvalenza per l'ammontare di Euro 6,7 milioni. Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2016	2015	Variazione
Italia	295.124	291.310	3.814
Paesi U.E.	429.537	420.017	9.520
Paesi extra U.E.	207.341	211.571	(4.230)
<b>Totale</b>	<b>932.002</b>	<b>922.898</b>	<b>9.104</b>

## B) Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Materie prime suss. e consumo	583.930	622.191	(38.262)
Servizi	183.813	177.670	6.144
Godimento beni di terzi	2.896	2.698	198
Personale	75.310	70.497	4.813
Ammortamenti e svalutazioni	40.076	40.972	(896)
Variazione delle rimanenze mat. 1e	(5.900)	1.369	(7.268)
Accantonamenti per rischi	150	-	150
Altri accantonamenti	1.349	1.366	(17)
Oneri diversi di gestione	2.873	3.273	(400)
<b>Totale</b>	<b>884.497</b>	<b>920.035</b>	<b>(35.538)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento significativo dei costi per materie prime, pari ad Euro 38.262 migliaia, l'effetto è principalmente dovuto ad una minore incidenza del costo del rottame che ha inciso per l'81% del totale sul costo delle materie prime. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere che la voce più significativa è riferita ad energia ed utenze varie che corrisponde ad Euro 78.764 migliaia, incrementata rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.244 migliaia.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	12.660	7.364	5.296
Prestazioni per Produzione	26.070	26.360	(289)
Energie e Utenze Varie	78.764	77.520	1.244
Trasporti e Trasferimenti Interni	38.143	38.709	(566)
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	12.496	10.649	1.847
Altro	15.681	17.069	(1.388)
<b>Totale</b>	<b>183.813</b>	<b>177.670</b>	<b>6.143</b>

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Noleggi	2.156	2.040	116
Canoni per licenze d'uso	740	658	82
<b>Totale</b>	<b>2.896</b>	<b>2.698</b>	<b>198</b>

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Salari	56.725	52.617	4.108
Contributi previdenziali	15.296	14.612	684
Indennità di Anzianità	1.883	1.840	43
Altri	1.406	1.427	(21)
<b>Totale</b>	<b>75.310</b>	<b>70.497</b>	<b>4.814</b>

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	37.191	37.716	(525)
Ammortamenti Beni Immateriali	1.415	1.697	(282)
Svalutazione crediti	1.470	1.558	(88)
<b>Totale</b>	<b>40.076</b>	<b>40.971</b>	<b>(895)</b>

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non ne sono state effettuate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato effettuato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Euro 1.470 migliaia, tenendo in considerazione i crediti non assicurati.

**Accantonamento per rischi**

Si precisa che nel corso dell'esercizio, per un ammontare pari a Euro 150 migliaia, sono stati effettuati altri accantonamenti, a fronte di un possibile contenzioso per interessi maturati in relazione al ritardo di pagamento dei debiti verso un fornitore in procedura concorsuale.

**Altri accantonamenti**

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le discariche relativamente ai costi post chiusura.

**Oneri diversi di gestione**

Comprendono le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Beneficienze	44	74	(30)
Associative	440	362	78
Imposte e tasse varie	961	2.006	(1.045)
Perdite su crediti	-	319	(319)
Altri	1.427	512	915
<b>Totale</b>	<b>2.873</b>	<b>3.273</b>	<b>(400)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	2016	2015	Variazione
Da partecipazioni Collegate	54	-	54
Da partecipazioni Altre	65	33	32
Interessi da collegate	-	-	-
Altri proventi finanziari	137	192	55
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>256</b>	<b>225</b>	<b>(23)</b>
Interessi e altri oneri finanziari controllanti	-	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	4.694	5.156	(462)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>4.694</b>	<b>5.156</b>	<b>(462)</b>
Utili e perdite su cambi	43	265	222
<b>Totale</b>	<b>(4.395)</b>	<b>(4.666)</b>	<b>271</b>

Il decremento degli oneri finanziari è sostanzialmente rilevato del decremento dei tassi di interessi passivi sui mercati finanziari.



**Proventi finanziari**

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2016	2015	Variazione
Dividendi	119	32	87
Interessi bancari e vari	22	181	(159)
Interessi da clienti	115	12	103
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>225</b>	<b>31</b>

**Oneri finanziari**

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Interessi bancari	(959)	(703)	(256)
Interessi mutui	(2.034)	(1.740)	(294)
Sconti e Oneri finanziari	(1.744)	(2.201)	457
Interessi coperture	43	(513)	556
<b>Totale</b>	<b>(4.694)</b>	<b>(5.157)</b>	<b>463</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****Rivalutazioni/svalutazioni**

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia la rivalutazioni nonché le svalutazioni dell'esercizio 2016, legate principalmente alla valutazione delle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Dettaglio Rivalutazioni e Svalutazioni in Imprese collegate

Descrizione	2016	2015	Variazione
Beta	104	16	88
Presider	0	265	(265)
Media Steel	318	255	63
Far energia	6	17	(11)
Feralpi Farm	-	-	-
Agroittica	35	20	15
Comeca	44	12	32
Omega	-	1	(1)
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>507</b>	<b>586</b>	<b>(79)</b>
Agroittica	347	122	225
Presider	217	-	217
Cogeme Steel	546	-	546
Caleotto	348	1482	(1.134)
MPL	70	172	(102)
Alpifer	578	-	578
Feralpi Farm	-	-	-
Dima	138	49	89
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>2.244</b>	<b>1.825</b>	<b>419</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.737)</b>	<b>(1.239)</b>	<b>(498)</b>

Dettaglio Rivalutazioni e Svalutazioni in Altre imprese

Descrizione	2016	2015	Variazione
Mittel	-	290	290
Varie	-	3	3
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>293</b>	<b>(293)</b>
Mittel	279	-	279
Feralpi Salò	174	187	(13)
Altre	41	121	(80)
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>494</b>	<b>308</b>	<b>186</b>
<b>Totale</b>	<b>(494)</b>	<b>(15)</b>	<b>(479)</b>

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2016	2015	Variazione
Imposte correnti	15.731	8.425	7.306
Imposte differite	23	-	23
Imposte anticipate	(41)	24	(65)
<b>Totale</b>	<b>15.713</b>	<b>8.449</b>	<b>7.264</b>

Tutte le società con un risultato negativo, hanno iscritto le imposte differite sulla perdita fiscale generatasi nell'esercizio. Le imposte anticipate sono relative alla svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante ed al fondo smaltimento scorie e scaglia.

Si precisa che ai fini della fiscalità differita, come indicato nella legge di stabilità 2016 articolo 1 Comma 61-64 in riferimento alla riduzione dell'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24%, tutte le società del Gruppo, aderenti al consolidato fiscale, avevano adeguato la quota di credito verso la controllante Feralpi Holding SpA.

Vi informiamo che nell'anno 2016 sono state utilizzate, una quota delle perdite fiscali pregresse, per un ammontare pari all'80% dell'imponibile fiscale 2016 delle società aderenti al consolidato fiscale.

Personale Dipendente

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	Media 2016	Media 2015	Variazione
Dirigenti	23	25	(2)
Impiegati e quadri	347	319	28
Operai	1030	945	85
<b>Totale</b>	<b>1400</b>	<b>1289</b>	<b>111</b>

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2016	Media 2015	Variazione
Feralpi Holding Spa	42	41	1
Ecoeternit Srl	4	3	1
Ecotrading	3	3	-
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	377	362	15
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	109	108	1
Fer Par Srl (Italia)	93	0	93
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	2	2	0
Nuova Defim Spa (Italia)	75	72	3
ESF GmbH (Germania)	441	429	12
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	10	11	-1
EDF GmbH (Germania)	144	162	-18
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	30	25	5
Feralpi Algerié (Algeria)	12	9	3
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	48	52	-4
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	10	10	0
<b>Totale</b>	<b>1400</b>	<b>1289</b>	<b>111</b>

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.445
Collegio sindacale	142
<b>Totale</b>	<b>2.587</b>

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di Euro 179 migliaia.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente**

PASINI Giuseppe

---

**Il Vice Presidente**

PASINI Cesare

---

**Il Consigliere Delegato**

PASINI Giovanni

---

**I Consiglieri di Amministrazione**

PASINI Maria Giulia

---

LEALI Marco

---

TOLETTINI Andrea

---

TOLETTINI Alessandra

---

CORBETTA Guido

---

Lonato del Garda, 29 maggio 2017

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 di  
Feralpi Holding S.p.A.**

All'Assemblea degli Azionisti della Feralpi Holding S.p.A. ("Società"; "Feralpi"),

Il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2016 è stato redatto ai sensi di legge ed è corredato dalla Relazione della gestione.

In particolare, con riferimento alla Nota Integrativa, si rileva che in modo chiaro ed esaustivo sono indicati i criteri di redazione del bilancio nonché gli specifici principi contabili applicati.

Inoltre, in conseguenza delle verifiche di competenza effettuate, si rileva la generale conformità del bilancio consolidato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ai principi contabili nonché al Codice Civile, di cui si evidenzia anche la corretta applicazione.

Vi comunichiamo altresì:

- la rispondenza del bilancio consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- che la Relazione sulla gestione al bilancio del Gruppo Feralpi, è redatta con completezza e secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

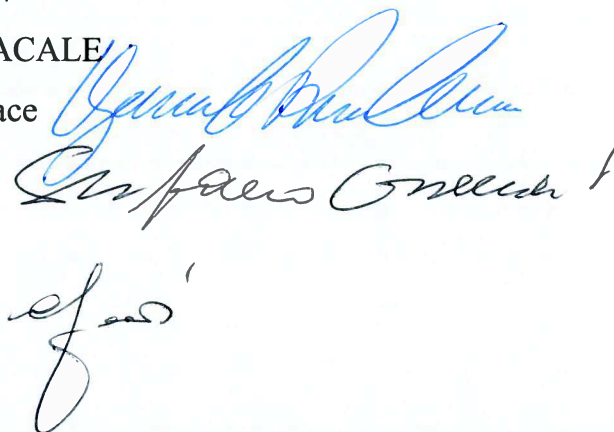
Lonato, 13 giugno 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Giancarlo Russo Corvace

Stefano Guerreschi

Alberto Soardi





# **Feralpi Holding S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di  
Feralpi Holding S.p.A.

### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota Integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Feralpi Holding S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2016.

Brescia, 13 giugno 2017

EY S.p.A.



Stefano Colpani  
(Socio)